UILCOM-UIL
Segreteria Regionale del Veneto
UNIONE ITALIANA LAVORATORI DELLA COMUNICAZIONE

Regolamento, contratto, tavoli tecnici, tavoli politici e bandi.

Cerchiamo di capire quello che sta accadendo all'interno del Casinò. La trattativa sul CAL è momentaneamente sospesa, dopo lo scivolone fatto dalla controparte sui dati erronei dell'equilibrio economico finanziario, che ci erano stati forniti il giorno di apertura del carnevale, il famoso giovedì grasso, forse per celia o per scelta. In quell'occasione le OO.SS. avevano posto il problema dell'iniqua distribuzione del PDR causata dal regolamento unilaterale applicato, visti i dispositivi delle sentenze finora emesse. In particolare si contestava il coefficiente storico che teneva conto delle assenze effettuate dal dipendente negli ultimi tre anni prima della disapplicazione del cal**. Tale metodo mantiene in vita disparità economiche frutto di maternità, paternità, malattie ecc. a prescindere da quanto accade oggi e propone una diversificazione economica tra lavoratori che svolgono le stesse mansioni**. *Siamo stati invitati a discuterne nel tavolo tecnico, peccato che* alla prova dei fatti *i rappresentanti Aziendali* quando hanno capito che non si tratta di un problema di alcuni singoli lavoratori, bensì un problema di impianto complessivo del regolamento*, non siano stati in grado di prendere una posizione in quanto dovrebbero modificare il regolamento che è stato imposto unilateralmente dalla Proprietà*, quindi si sono riservati di dare una risposta dopo aver sentito la proprietà quindi **si rimbalza continuamente da tavolo tecnico a politico e viceversa a seconda dei casi.**

In alcuni casi, specie se ci sono costi diffusi da sostenere, ***il problema del rispetto del regolamento non si pone*** purtroppo a uso e consumo dell' Azienda. **Il caso eclatante è per i corsi di formazione** *che come da regolamento dovrebbero essere obbligatori e retribuiti,* ma così non è, basta vedere l'avviso di *integrazione del bando degli IGE che ha trasformato il corso di formazione in un corso di aggiornamento e preparazione facoltativo e quindi non retribuito,* ma di cui si terrà ovviamente conto in sede di commissione esaminatrice.

Qualsiasi bando può essere visto come un avanzamento di carriera quindi tutti i corsi afferenti a bandi non saranno retribuiti ed obbligatori?

Anche per il bando di *attendente di sala slot* è previsto un corso di formazione non retribuito, che però è la precondizione per poter partecipare alla prova pratica e al successivo colloquio, addirittura anche per il personale che sarà ritenuto (dopo il corso e la prova) non trasferibile dal settore di appartenenza. **Si ritorna alla logica del CAL disdetto l'unico costo formativo è per i docenti** e quindi tanto vale fare la formazione anche per chi in qualsiasi caso non potrà spostarsi, tanto il tempo che impiega nei corsi non è un costo. Logica aberrante. *Quello che è ancora più grave è che possa essere aperto il corso al personale della Meeting con eventuale assegnazione alla mansione nell'ambito di un distacco*. **Si precisa che per noi non c'è il problema della provenienza del personale dalla Meeting, tanto è vero che come OO.SS. abbiamo chiesto che il personale distaccato sia passato definitivamente alla CDV Gioco, il problema consiste invece nell'utilizzo del**

distacco in quanto in questo settore esistono le mance, che sono ripartite tra proprietà e dipendenti, con esclusione quindi di chi dipendente diretto non è, con questi bandi si illude il personale della Meeting e si mette a repentaglio la sicurezza aziendale, oggi tocca al personale amministrativo delle slot , ma la stessa logica potrà essere utilizzata domani per il gioco.

Le perplessità sui bandi usciti senza alcuna discussione preventiva con le OO.SS. continuano anche per il bando di ispettori di gioco. Infatti a differenza di quanto era stabilito nel Cal, *in questo bando non è previsto un tempo minimo di permanenza nel livello inferiore, che garantiva la maturazione dell'esperienza necessaria, visto che non ci sono corsi, per il delicato ruolo apicale che si andrà a ricoprire*. Non solo è richiesto inoltre l'abilitazione, al momento della presentazione della domanda, dell' Ultimate Texas Hold'em Poker, gioco a cui sono ad oggi abilitati una ristretta minoranza di lavoratori e del quale abbiamo richiesto venga fatto in tempi rapidi il corso per coloro che non hanno potuto (perché in ferie o in malattia, maternità ecc)voluto partecipare al precedente corso.

L'unico bando su cui l'Azienda ha sentito l'esigenza di confrontarsi con i rappresentanti dei lavoratori anticipatamente all'emissione del bando è stato per il bando che sarà emesso per lo *Chemin de Ferre, dove anche in questo caso ci sarà una parte di formazione non retribuita, e dopo una prima preselezione una formazione retribuita per chi continuerà il percorso,* ma attendiamo che sia pubblicato per vedere se sarà conforme a quanto discusso, purtroppo non abbiamo avuto in questa fase risposte soddisfacenti sul futuro di questo reparto di gioco.

Infine è stato annunciato che in corso d'anno *sarà indetto un bando anche per il settore on line* che è attualmente in carenza di personale e la cui importanza è destinata ad aumentare anche in virtù del nuovo sistema gestionale.

Speriamo di poterci risedere il prima possibile al tavolo *contrattuale unitario*, unico luogo in cui i diversi problemi emersi potranno trovare un' eventuale soluzione.

Già da ora facciamo presente alla Proprietà che **per quanto ci riguarda**, a differenza da quanto comunicato assieme ad altre OO.SS. precedentemente, ***non abbiamo alcuna intenzione di fornire alibi a chi vuole perdere tempo con richieste di dati che dopo non vengono esplicitate.***

Mestre li 16.03.2019

Il Segretario Regionale Uilcom Veneto

(Enrico De Giuli)